

Stampa

Numero Catalogo: R18/00147392

Descrizione bene: Cleto

CD - CODICI

TSK	Tipo scheda	CNS
SET	Settore disciplinare	Beni architettonici e paesaggistici
LIR	Livello ricerca	I
NCT	Codice univoco	
NCTR	Codice regione	R18
NCTN	Numero catalogo generale	00147392
NCTS	Suffisso	
ESC	Ente schedatore	S218
ECP	Ente competente	R18

OG - BENE CULTURALE

OGT	Definizione bene	
OGTD	Definizione	Castrum
OGTT	Definizione specifica	al margine di un presidio militare/difensivo/a dedalo
OGTV	Identificazione strutturale	Area d'insieme
CTG	Categoria	
CTGG	Categoria generale	Genesi spontanea
CTGS	Categoria specifica	Preromana
OGD	Denominazione	
OGDT	Tipo	Attuale ufficiale
OGDN	Denominazione	Cleto
OGDR	Riferimento cronologico	1863
OGDL	Luogo	
OGDF	Fonte	Zupi C.,Cosenza Città e Provincia.Cosenza 1902
OGDS	Specifiche e note	Al momento dell'Unità d'Italia, Petramala che aggrega pure la frazione di Savuto, torna a contare 1515 ab.,e nel 1863, con decreto del 4 gennaio,cambia la denominazione in Cleto. Nel 1928 la cittadina viene retrocessa a frazione ed aggregata ad Aiello, ma nel 1936 ottiene di nuovo l'autonomia e torna ad essere un Comune.
OGD	Denominazione	
OGDT	Tipo	Storica
OGDN	Denominazione	Petramala
OGDR	Riferimento cronologico	XII - XIII sec.
OGDL	Luogo	
OGDF	Fonte	Zupi C.,Cosenza Città e Provincia.Cosenza 1902

OGDS	Specifiche e note	Anticamente(periodo normanno) chiamata castello di Petramala(castrum Petramala), di proprietà dell'omonima famiglia, pur cambiando le proprietà, ha mantenuto tale nome fino al 1862. Gli storici, attorno al 1200, ne parlano come di un presidio militare a guardia del percorso che univa e unisce ancora la costa tirrenica con la città di Cosenza, che era anche un luogo di sicuro rifugio per i viandanti che attraversavano queste terre. Il nome rimase tale dal XII sec. al 1863.
OGD	Denominazione	
OGDT	Tipo	Originaria
OGDN	Denominazione	Cleta
OGDR	Riferimento cronologico	X sec a.C
OGDL	Luogo	
OGDF	Fonte	Zupi C., Cosenza Città e Provincia. Cosenza 1902
OGDS	Specifiche e note	La tradizione del Barrio, del Fiore e dello Zupi riporta le sue origini alla leggendaria Cleta, nutrice della regina delle Amazzoni, fuggita da Troia ed approdata sulle coste calabresi. Edificò la città che prese il suo nome. La città crebbe tanto che nel periodo della Magna Grecia essa entrò in guerra con Crotone.
OGC	Trattamento catalografico	
OGCT	Trattamento catalografico	Bene semplice
OGCP	Posizione	
OGCS	Specifiche e note	
OGM	Modalita' di individuazione	Bene gia' noto e localizzato
OGR	Disponibilita' del bene	Bene disponibile

RV - RELAZIONI

RSE	Relazioni con altri beni	
RSER	Tipo relazione	
RSES	Specifiche tipo relazione	
RSET	Tipo scheda	
RSEA	Schede altri enti	
RSED	Definizione del bene	
RSEC	Identificativo univoco della scheda	
RSEZ	Notizie sulle relazioni con altri beni	
RSP	Codice ICCD soppresso	

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVA

PVC	Localizzazione	
PVCS	Stato	Italia

PVCR	Regione	Calabria
PVCP	Provincia	CS
PVCC	Comune	Cleto
PVCL	Localita'	Cleto
PVCV	Altri percorsi	A3 uscita Falerna, SS18 direzione Nord, segue direzione Aiello/Cleto; Aeroporto Lamezia Terme 35 Km.
PVL	Altro toponimo	
PVLT	Toponimo	non rilevato
PVLR	Riferimento cronologico	
PVLS	Specifiche e note	
PVE	Diocesi	101 - COSENZA - BISIGNANO
PVG	Area storico-geografica	Basso Tirreno Cosentino/Savuto
ACB	Accessibilita' del bene	
ACBA	Accessibilita'	Si
ACBS	Specifiche	
RLS	Livello sovracomunale	
RLSF	Definizione	Regione Agraria
RLSD	Denominazione	Regione Agraria 18 - Colline litoranee di Amantea
RLSN	Note	
RLS	Livello sovracomunale	
RLSF	Definizione	Consorzi
RLSD	Denominazione	Consorzio di Bonifica Integrale e dei bacini Tirrenici del Cosentino (ex Valle Lao).
RLSN	Note	

CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE

CTS	Localizzazione catastale	
CTSC	Comune	Cleto
CTST	Tipo catasto	Catasto fabbricati
CTSF	Foglio/data	5/1942
CTE	Elementi di confine	Vallone Acquanova a Nord; Vallone S.Giovanni ad Est e Sud; S.P.54/52 ad Ovest.
CTN	Specifiche e note	

GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO

GPL	Tipo di localizzazione	Localizzazione fisica
GPD	Descrizione del punto	
GPDP	Punto	
GPDPX	Coordinata x	600190
GPDPY	Coordinata y	16.15841
GPLAT	Latitudine	39.090817
GPLOT	Longitudine	16.15841
GPC	Caratteristiche del punto	

GPCT	Tipo	
GPCL	Quota s.l.m.	
GPCI	Quota minima s.l.m. dell'area rappresentata dal punto	
GPCS	Quota massima s.l.m. dell'area rappresentata dal punto	
GPM	Metodo di posizionamento	
GPT	Tecnica di georeferenzazione	
GPP	Proiezione e sistema di riferimento	
GPB	Base di riferimento	
GPBB	Descrizione sintetica	
GPBT	Data	
GPBO	Specifiche e note	

CP - CONTESTO PAESAGGISTICO/CULTURALE

CPA	Ambito di contesto PPDA	Non presente
CPP	Ambito di contesto di prossimità	
CPPT	Caratterizzazione del territorio	L'antico borgo di Cleto è arroccato sulle pendici del monte Sant'Angelo che è lo spartiacque tra il fiume Savuto e il torrente Torbido. L'antico insediamento è dominato dalle robuste strutture del castello. Lontano si scorge il Mar Tirreno. Il Comune si trova in una valle di 20 km ² in cui vegetano 130.000 dei 700.000 ulivi censiti lungo l'intera costa cosentina. Il centro storico e i suoi dintorni sono caratterizzati dalla presenza diffusa di unità abitative rupestri, grotte e cisterne, preziose testimonianze della civiltà rupestre del mediterraneo.
CPPI	Caratteri idrogeologici	Il territorio del Comune di Cleto è attraversato da due Fiumi particolarmente importanti, il Torbido ed il Savuto, quest'ultimo scorre lungo una fascia di territorio al di sotto di 100 m.s.l.m., che viene spesso inondata, provocando danni alla colture circostanti ed ai numerosi tronchi stradali extraurbani.
CPPE	Caratteri etnolinguistici	Non si rilevano caratteri etnolinguistici specifici.

DT - CRONOLOGIA

DTP	Riferimento all'intero bene/alla parte	intero
DTN	Notizia storica	
DTNS	Notizia - sintesi	Fortificazione
DTNN	Notizia - dettaglio	La storia, attorno al 1200, parla come di un presidio militare, già esistente prima dei Normanni, chiamato castello di Petramala, di proprietà dell'omonima famiglia, nel cuore del territorio della Temesa antica, dove recenti

		scavi hanno messo in luce parte di un complesso riconducibile all'età bizantina.
DTZ	Cronologia generica	
DTZG	Fascia cronologica	XI -XII sec.
DTZS	Specifiche fascia cronologica	Ante
DTS	Cronologia specifica	
DTSI	Da	XI
DTSV	Validita'	Ante
DTSF	A	XII
DTSL	Validita'	ca.
DTM	Motivazione della cronologia	
DTMM	Motivazione	Ritrovamenti archeologici
DTMD	Documentazione	Donato E, "Aspetti dell'insediamento e della cultura materiale.." in Atti del Convegno Campora S.G.Amantea, 15-16 settembre 2007, p.262.
ADT	Altra datazione	
ADTT	Tipo	
ADTD	Riferimento cronologico	
ADTM	Motivazione	
ADTF	Documentazione	

DT - CRONOLOGIA

DTP	Riferimento all'intero bene/alla parte	intero
DTN	Notizia storica	
DTNS	Notizia - sintesi	Ampliamento
DTNN	Notizia - dettaglio	Durante il regno svevo di Federico II, l'abitato di Petramala si sviluppa con le case costruite ai piedi del castello. Con l'arrivo di Carlo d'Angiò, il feudo di Petramala estende la sua influenza fino alla bassa Valle del Savuto, dove lo stesso fece costruire, in occasione della Guerra del Vespro del 1282, a breve distanza da Petramala, il castello di Savuto (castrum Sabatii), a controllo dell'ampia vallata dell'omonimo fiume e del mare.
DTZ	Cronologia generica	
DTZG	Fascia cronologica	XIII sec.
DTZS	Specifiche fascia cronologica	Prima meta'
DTS	Cronologia specifica	
DTSI	Da	XIII sec
DTSV	Validita'	Ante
DTSF	A	XIII sec.
DTSL	Validita'	Post
DTM	Motivazione della cronologia	
DTMM	Motivazione	Bibliografia
DTMD	Documentazione	Zupi C., "Cosenza città e provincia", Cosenza, 1902.

DTMD	Documentazione	Bilotto L., "Itinerari culturali nella provincia di Cosenza", a cura di Depinius.
ADT	Altra datazione	
ADTT	Tipo	
ADTD	Riferimento cronologico	
ADTM	Motivazione	
ADTF	Documentazione	

DT - CRONOLOGIA

DTP	Riferimento all'intero bene/alla parte	intero
DTN	Notizia storica	
DTNS	Notizia - sintesi	Passaggio di proprietà'
DTNN	Notizia - dettaglio	<p>Le terre di Petramala e del Savuto apparterranno nel tempo a diversi signori feudali. Nel 1327 il castello e il territorio furono assegnati in feudo ad Antonio Sersale fino al 1462, anno della definitiva sconfitta degli Angioini.</p> <p>Successivamente Ferdinando I d'Aragona conferì al Viceré Francesco de Siscar di Valencia la Contea di Aiello con gli annessi casali di Petramala, Lago Laghitello, Serra e Motta di Savutello. E'attribuibile a questo periodo la chiesa parrocchiale di S.Maria Assunta. Fino ad allora il borgo era costituito da modeste dimore contadine ed artigiane ai piedi del fortilizio. Nel 1580 il nobile capitano di vascello Scipione Cavallo acquistò il feudo di Petramala.</p> <p>Successivamente al 1606 vi compaiono i D'Aquino e i Giannuzzi Savelli, sotto i quali Petramala ebbe un notevole incremento demografico, diventando baronia indipendente.</p>
DTZ	Cronologia generica	
DTZG	Fascia cronologica	XIV -XVIII sec.
DTZS	Specifiche fascia cronologica	Prima metà'
DTS	Cronologia specifica	
DTSI	Da	1327
DTSV	Validità'	ca.
DTSF	A	1798
DTSL	Validità'	ca.
DTM	Motivazione della cronologia	
DTMM	Motivazione	Bibliografia
DTMD	Documentazione	Zupi C., "Cosenza città e provincia", Cosenza, 1902.
ADT	Altra datazione	
ADTT	Tipo	
ADTD	Riferimento cronologico	
ADTM	Motivazione	
ADTF	Documentazione	

DT - CRONOLOGIA

DTP	Riferimento all'intero bene/alla parte	intero
DTN	Notizia storica	
DTNS	Notizia - sintesi	Terremoto
DTNN	Notizia - dettaglio	Petramala fu distrutta dal sisma del 1638, che risparmiò il castello, la chiesa castellense e la Chiesa parrocchiale, benchè danneggiati. L'attuale configurazione urbanistica di Cleto si deve in gran parte alla ricostruzione post- sismica e i palazzi delle famiglie più importanti furono ricostruiti sui resti delle precedenti costruzioni. In seguito, altri due terremoti, nel 1738 e nel 1905, danneggiarono irrimediabilmente il castello e la chiesa annessa.
DTZ	Cronologia generica	
DTZG	Fascia cronologica	XVII sec.
DTZS	Specifiche fascia cronologica	Prima meta'
DTS	Cronologia specifica	
DTSI	Da	1638
DTSV	Validita'	
DTSF	A	1905
DTSL	Validita'	
DTM	Motivazione della cronologia	
DTMM	Motivazione	Bibliografia
DTMD	Documentazione	Bilotto L., " Itinerari culturali della provincia di Cosenza".
ADT	Altra datazione	
ADTT	Tipo	
ADTD	Riferimento cronologico	
ADTM	Motivazione	
ADTF	Documentazione	

DT - CRONOLOGIA

DTP	Riferimento all'intero bene/alla parte	intero
DTN	Notizia storica	
DTNS	Notizia - sintesi	Autonomia del Centro
DTNN	Notizia - dettaglio	Con l'abolizione della feudalità, Petramala fu frazione del comune di Aiello, fino al 1934, anno in cui fu dichiarato Comune col nome di Cleto.
DTZ	Cronologia generica	
DTZG	Fascia cronologica	XX sec.
DTZS	Specifiche fascia cronologica	Prima meta'
DTS	Cronologia specifica	
DTSI	Da	
DTSV	Validita'	

DTSF	A	
DTSL	Validita'	
DTM	Motivazione della cronologia	
DTMM	Motivazione	Bibliografia
DTMD	Documentazione	Bilotto L., Itinerari Culturali della provincia di CS, a cura di Depinius.
ADT	Altra datazione	
ADTT	Tipo	
ADTD	Riferimento cronologico	
ADTM	Motivazione	
ADTF	Documentazione	

DT - CRONOLOGIA

DTP	Riferimento all'intero bene/alla parte	intero
DTN	Notizia storica	
DTNS	Notizia - sintesi	Fase di frequentazione
DTNN	Notizia - dettaglio	Numerose unità rupestri sembrano attestare la frequentazione già in epoca molto antica. Tali unità presentano similitudini con le grotte rinvenute a Cozzo piano Grande di Serra d'Aiello dell'età del Bronzo(XVI-metà del XIII sec.a.C).
DTZ	Cronologia generica	
DTZG	Fascia cronologica	XVI -XIII sec.a.C.
DTZS	Specifiche fascia cronologica	ca.
DTS	Cronologia specifica	
DTSI	Da	
DTSV	Validita'	
DTSF	A	
DTSL	Validita'	
DTM	Motivazione della cronologia	
DTMM	Motivazione	Ritrovamenti archeologici
DTMD	Documentazione	Comparazione tecnica scientifica.
ADT	Altra datazione	
ADTT	Tipo	
ADTD	Riferimento cronologico	
ADTM	Motivazione	
ADTF	Documentazione	

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB	Ambito culturale	
ATBD	Denominazione	Maestranze locali
ATBM	Motivazione dell'attribuzione	Analisi stilistica

AAT	Altre attribuzioni	
CMM	Committenza	
CMMN	Nome	
CMMD	Data	
CMMC	Circostanza	
CMMF	Fonte	

CA - CARATTERI AMBIENTALI E DEMOGRAFICI

CAG	Dati geologici/geografici	
CAGD	Definizione geologica	La costituzione geologica del territorio del Comune di Cleto appartiene ai seguenti periodi di formazione: - Neozoico-Olocene: prodotti di soliflussione e dilavamento, talora misti a materiale alluvionale. - Cenozoico-Neogene-Miocene (medio-superiore): arenarie a cemento calcareo grigio-chiare o brune, ben stratificate, con occasionali orizzonti di siltiti e conglomerati. Locali intercalazioni argillose nei pressi del contatto con le argille soprastanti. Le rocce presentano una buona resistenza all'erosione e tendono a formare scarpate. Permeabilità moderata, con aumento della stessa lungo le fratture.
CAGC	Riferimento carta geologica	Foglio 236 III – N.E. Amantea
CAGG	Descrizione geografica	Cleto appartiene alla provincia di Cosenza e dista 54 chilometri da Cosenza, capoluogo della omonima provincia. Cleto ha una superficie di 18,6 chilometri quadrati per una densità abitativa di 74,68 abitanti per chilometro quadrato. Sorge a 250 metri sopra il livello del mare. I confini naturali del comune di Cleto sono Aiello Calabro, Amantea, Martirano Lombardo (CZ), Nocera Terinese (CZ), San Mango d'Aquino (CZ) e Serra d'Aiello. Le sue frazioni sono: Contrada Gioiosa, Contrada Passamorrone, Contrada Pianta, Contrada Vespano, Marina di Savuto e Savuto. Il territorio del comune risulta compreso tra i 48 e i 665 metri sul livello del mare. L'escursione altimetrica complessiva risulta essere pari a 617 metri.
CAS	Classificazione sismica	Zona sismica 1 - Anno 2010
CAD	Dati demografici	
CADA	Numero abitanti CNS	145/dic.2011
CADC	Numero abitanti centro abitato	1389 (censimento 2001)/1348(31 dicembre 2010)
CADD	Andamento demografico	-5.45% (censimento 1991-2001)
CADS	Caratteri socio economici	Risultano insistere sul territorio del comune 16 attività industriali con 42 addetti pari al 28,97% della forza lavoro occupata, 18 attività di servizio con 39 addetti pari al 26,90% della forza lavoro occupata, altre 16 attività di servizio con 45 addetti pari al 31,03% della forza lavoro occupata e 3 attività amministrative con 19 addetti pari al 13,10% della forza lavoro occupata. Risultano occupati complessivamente 145 individui, pari al 10,44% del numero

	complessivo di abitanti del comune.
--	-------------------------------------

CU - CONFIGURAZIONE URBANISTICA

CUP	Paesaggio urbano	
CUPB	Bellezze panoramiche/punti di vista/belvedere	Valle del Savuto
CUPP	Parchi e giardini	non presente
CUP	Paesaggio urbano	
CUPB	Bellezze panoramiche/punti di vista/belvedere	Vallata del Torbido
CUPP	Parchi e giardini	non presente
CUP	Paesaggio urbano	
CUPB	Bellezze panoramiche/punti di vista/belvedere	Area e torre del castello
CUPP	Parchi e giardini	non presente
CUV	Sistema viario	
CUVT	Percorso territoriale	Percorso di pianura
CUVT	Percorso territoriale	Percorso di crinale
CUVD	Denominazione	SS.18
CUVD	Denominazione	S.P.54 /52
CUVU	Percorso urbano	Percorso matrice
CUVU	Percorso urbano	Percorso matrice
CUVN	Denominazione	Via Paolo Merenda
CUVN	Denominazione	Via Pietramala
CUVS	Specifiche e note	
CUE	Sistema edilizio	
CUEP	Riferimento intero/parte	intero
CUEI	Impianto	Spontaneo
CUED	Denominazione	borgo
CUES	Specifiche e note	Cleto, anticamente chiamata castello di Petramala, è un antico borgo medievale arroccato sulla parte dorsale più alta del colle S. Angelo, che è lo spartiacque tra il fiume Savuto e il torrente Torbido. Attorno al castello di Petramala, edificato su una preesistente rocca di origini bizantine si sviluppa l'abitato. Il piccolo borgo era accessibile attraverso 4 Porte, ancora esistenti. A Sud Porta Pirillo, a Nord-ovest Porta Timpone, a est Porta Cafarone, a ovest P. Forgia. L'impianto urbanistico è ricco di testimonianze medievali e rupestri, con pregevoli episodi di elementi stilistici ed architettonici.
CUD	Sistema difensivo	
CUDR	Riferimento intero/parte	parte
CUDD	Denominazione	castello di Petramala
CUDI	Impianto	Arroccato su una rupe, ai piedi della catena Paolana, sotto la quale scorre il Torrente Torbido, è a pianta quadrilatera

		con bastioni e torri cilindriche e si sviluppa su tre livelli principali.
CUDS	Specifiche e note	I resti di una torre quadrangolare, con cisterna al piano inferiore, situata allo spigolo nord-ovest, parzialmente inglobata dalle strutture più tarde, potrebbero essere collocati nella fase normanna. Il modello della torre quadrangolare (donjon) precede la fase della grande ricostruzione tardo-angioina.
CUD	Sistema difensivo	
CUDR	Riferimento intero/parte	parte
CUDD	Denominazione	Castello di Savuto
CUDI	Impianto	Inglobato nel nuovo edificato che rende difficile la lettura delle strutture originarie.
CUDS	Specifiche e note	Con l'arrivo di Carlo d'Angiò, il feudo di Petramala estende la sua influenza fino alla bassa valle del Savuto (frazione di Cleto) dove viene costruito, in occasione della Guerra del Vespro del 1282, un altro castello, il castello di Savuto (castrum Sabatii), a controllo dell'ampia vallata del Savuto e del mare. Oggi esistono i ruderi dei muri perimetrali, dell'oratorio medievale e del portale rinascimentale. E' ancora leggibile un'iscrizione dedicata a Eliodora Sabbasia, moglie del Regio Thesoriere di Calabria Citra.
CUA	Altri sistemi caratterizzanti	
CUAR	Riferimento intero/parte	intero
CUAI	Impianto	unità abitative rupestri
CUAD	Denominazione	Grotte, cisterne e cavità per la conservazione di derrate alimentari.
CUAS	Specifiche e note	Tutto il c.s. è caratterizzato dalla presenza diffusa di unità abitative rupestri, oltre alle cavità probabilmente utilizzate per la conservazione del grano e derrate alimentari. Queste sembrano attestare una fase di frequentazione del sito già in epoca molto antica, costituendo preziose testimonianze della civiltà rupestre.
CUB	Beni culturali da valorizzare	
CUBT	Tipologia	Centro nucleo storico
CUBD	Denominazione	Cleto
CUBS	Specifiche e note	L'intero centro nucleo storico di Cleto necessita di interventi di riqualificazione, recupero e valorizzazione.

CO - CONSERVAZIONE

STC	Stato di conservazione	
STCP	Riferimento all'intero bene/alla parte	Intero
STCD	Riferimento cronologico	Tardo medievale
STCC	Stato di conservazione	Cattivo

STCS	Informazioni specifiche	Il borgo risulta in fase di progressivo abbandono e numerose sono le situazioni di avanzato degrado urbano.
STCM	Modalita' di conservazione	Da poco sono ultimati i lavori relativi al recupero e consolidamento del castello di Petramala.
STCI	Proposte di interventi	Conservazione e recupero della Chiesa SS.Rosario.
STCN	Note	A parte l'intervento di recupero e consolidamento del castello, l'intero centro storico versa in cattivo stato di conservazione e in via di progressivo abbandono.

SE - SISTEMA SERVIZI

SEI	Servizi per l'istruzione	
SEIT	Tipologia	Non presente
SEIQ	Quantita'	0
SSS	Servizi socio-sanitari	
SSST	Tipologia	Non presente
SSSQ	Quantita'	0
SER	Servizi ricreativi	
SERT	Tipologia	Non presente
SERQ	Quantita'	0
SEF	Servizi finanziari	
SEFT	Tipologia	Ufficio Postale
SEFQ	Quantita'	1
SES	Servizi per la sicurezza/giustizia	
SEST	Tipologia	Non presente
SESQ	Quantita'	0
SET	Servizio trasporto	
SETT	Tipologia	Autolinea extraurbana
SETQ	Quantita'	1
SEC	Servizi commerciali	
SECT	Tipologia	Bar
SECQ	Quantita'	1
SEC	Servizi commerciali	
SECT	Tipologia	alimentari
SECQ	Quantita'	2
SEA	Attivita' artigianali	
SEAT	Tipologia	falegnameria
SEAQ	Quantita'	1
SEN	Specifiche e note	

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA

CDG	Condizione giuridica	
CDGG	Indicazione generica	Proprieta' mista pubblica/privata
CDGS	Indicazione specifica	Comune di Cleto

CDGI	Indirizzo	Via dei Martiri del 16/03/78
CDGN	Specifiche e note	
BPT	Provvedimenti di tutela-sintesi	Si
NVC	Provvedimenti di tutela	
NVCT	Tipo provvedimento	Notificazione (L. 364/1909)
NVCE	Estremi provvedimento	Estemi notifica sensi L.364/1909
NVCD	Data notifica	18/02/1939
NVCR	Data di registrazione o G.U.	
NVCP	Estensione del vincolo	Castello dei Baroni di Pietramala (sec.XIII
NVCI	Estremi provvedimento in itinere	
NVCN	Specifiche e note	Notifica ai Sigg.ri de Dominicis Giulio e Luigi.
NVC	Provvedimenti di tutela	
NVCT	Tipo provvedimento	Legge n.1089 del 01/06/1939
NVCE	Estremi provvedimento	Estremi D.M. Vincolo sensi L.1089/1939
NVCD	Data notifica	D.M. 21/11/1961
NVCR	Data di registrazione o G.U.	
NVCP	Estensione del vincolo	Castello (sec.XV) già dimora dei Sersale e dei Siscar, sito nella frazione Savuto, localita Passarella.
NVCI	Estremi provvedimento in itinere	
NVCN	Specifiche e note	Proprietà "Buffone, Russo, Longo".
STU	Strumenti urbanistici	
STUE	Ente/amministrazione	Comune di Cleto
STUT	Tipo strumento	PdF 1984
STUN	Sintesi normativa	Restauro/manutenzione ordinaria e straordinaria
STUP	Strumenti pianificazione negoziata	
STUS	Specifiche e note	Il vecchio Piano di Fabbricazione del 1984 si proponeva di gestire le dinamiche edilizie di tipo diffuso attraverso la definizione di una nuova centralità urbana di natura commerciale e residenziale più idonea, rispetto al centro urbano storico. Tale nuova polarità urbana viene individuata dallo strumento nel Cozzo Anzamari. E' in fase avanzata di elaborazione e approvazione il PSA con Amantea.

FD - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO PER L'INDIVIDUAZIONE DEL CNS

FDM	Metodologia adottata	L'area del CNS coincide con la zona A individuata dal vecchio PdF. Lo stesso strumento urbanistico individua come zona A anche l'area nella frazione Savuto sorta attorno all'omonimo castello.
FDR	Documentazione zona a di prg o pdf	
FDRT	Tipo di piano	PdF
FDRD	Data	1984
FDC	Catasti storici	
FDCN	Denominazione tipologica del catasto	Catasto Onciario di Cosenza

FDCP	Posizione documento	Archivio di Stato di Cosenza: Catasto Onciario (Impianto n°19, Scaffale n°13).
FDCD	Data	1752,1780-1797
FDA	Foto aeree	
FDAG	Genere	
FDAT	Tipo	
FDAD	Data	
FDAI	Codice identificativo	
FDF	Altre fonti	
FDFN	Nome archivio	
FDFP	Posizione documento	
FDFT	Tipo e/o nome documento	
FDFD	Data	

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA	Documentazione fotografica	
FTAX	Genere	Documentazione allegata
FTAP	Tipo	Fotografia digitale
FTAA	Autore	Le Rose, Maria Gabriella
FTAD	Data	2011
FTAE	Ente proprietario	
FTAC	Collocazione	
FTAN	Codice identificativo	00147392f1
FTAT	Note	
FTAF	Formato	
FTA	Documentazione fotografica	
FTAX	Genere	Documentazione allegata
FTAP	Tipo	Fotografia digitale
FTAA	Autore	Le Rose, Maria Gabriella
FTAD	Data	2011
FTAE	Ente proprietario	
FTAC	Collocazione	
FTAN	Codice identificativo	00147392f2
FTAT	Note	
FTAF	Formato	
FTA	Documentazione fotografica	
FTAX	Genere	Documentazione allegata
FTAP	Tipo	Fotografia digitale
FTAA	Autore	Le Rose, Maria Gabriella
FTAD	Data	2011
FTAE	Ente proprietario	
FTAC	Collocazione	
FTAN	Codice identificativo	00147392f3

FTAT	Note	
FTAF	Formato	
FTA	Documentazione fotografica	
FTAX	Genere	Documentazione allegata
FTAP	Tipo	Fotografia digitale
FTAA	Autore	Le Rose, Maria Gabriella
FTAD	Data	2011
FTAE	Ente proprietario	
FTAC	Collocazione	
FTAN	Codice identificativo	00147392f4
FTAT	Note	
FTAF	Formato	
FTA	Documentazione fotografica	
FTAX	Genere	Documentazione allegata
FTAP	Tipo	Fotografia digitale
FTAA	Autore	Le Rose, Maria Gabriella
FTAD	Data	2011
FTAE	Ente proprietario	
FTAC	Collocazione	
FTAN	Codice identificativo	00147392f5
FTAT	Note	
FTAF	Formato	
FTA	Documentazione fotografica	
FTAX	Genere	Documentazione allegata
FTAP	Tipo	Fotografia digitale
FTAA	Autore	Le Rose, Maria Gabriella
FTAD	Data	2011
FTAE	Ente proprietario	
FTAC	Collocazione	
FTAN	Codice identificativo	00147392f6
FTAT	Note	
FTAF	Formato	
FTA	Documentazione fotografica	
FTAX	Genere	Documentazione allegata
FTAP	Tipo	Fotografia digitale
FTAA	Autore	Le Rose, Maria Gabriella
FTAD	Data	2011
FTAE	Ente proprietario	
FTAC	Collocazione	
FTAN	Codice identificativo	00147392f7
FTAT	Note	
FTAF	Formato	
FTA	Documentazione fotografica	
FTAX	Genere	Documentazione allegata

FTAP	Tipo	Fotografia digitale
FTAA	Autore	Le Rose, Maria Gabriella
FTAD	Data	
FTAE	Ente proprietario	
FTAC	Collocazione	
FTAN	Codice identificativo	00147392f8
FTAT	Note	
FTAF	Formato	
DRA	Documentazione grafica	
DRAX	Genere	Documentazione allegata
DRAT	Tipo	Immagine digitale
DRAO	Note	Piano vigente Pdf da PSA Documento Preliminare Quadro conoscitivo
DRAS	Scala	1:10.000
DRAE	Ente proprietario	Comune di Cleto
DRAC	Collocazione	
DRAN	Codice identificativo	00147392d1
DRAA	Autore	
DRAD	Data	aprile 2011
VDC	Documentazione video-cinematografica	
VDCX	Genere	
VDCP	Tipo	
VDCR	Autore	
VDCD	Data	
VDCE	Ente proprietario	
VDCA	Titolo	
VDCC	Collocazione	
VDCN	Codice identificativo	
VDCT	Note	
FNT	Fonti e documenti	
FNTX	Genere	
FNTP	Tipo	
FNTA	Autore	
FNTT	Denominazione	
FNTD	Data	
FNTF	Foglio/carta	
FNTN	Nome archivio	
FNTS	Posizione	
FNTI	Codice identificativo	
ADM	Altra documentazione multimediale	
ADMX	Genere	
ADMP	Tipo	
ADMA	Autore	

ADMD	Data	
ADME	Ente proprietario	
ADMC	Collocazione	
ADMN	Codice identificativo	
ADMT	Note	
BIB	Bibliografia	
BIBX	Genere	
NCUN	Codice univoco ICCD	
BIBA	Autore	
BIBD	Anno di edizione	
BIBH	Sigle per citazione	
BIBN	V., pp., nn.	
BIBI	V., tavv., figg.	
BIL	Citazione completa	Zupi C., Cosenza, città e provincia, Cosenza, 1902.
BIL	Citazione completa	Bilotto L., Itinerari Culturali della provincia di CS, a cura di Depinius.
BIL	Citazione completa	Teti V., Il senso dei luoghi, Roma, Ediz. Donzelli, 2004.
BIL	Citazione completa	Donato E., Aspetti dell'insediamento e della cultura materiale, in Dall'Oliva al Savuto, Atti del Convegno Campora S.G. Amantea, 2007, F.Serra editore, 2009.

AD - ACCESSO AI DATI

ADS	Specifiche di accesso ai dati	
ADSP	Profilo di accesso	1
ADSM	Motivazione	Beni conservabili e sorvegliabili
ADSD	Indicazioni sulla data di scadenza	
ADSN	Specifiche e note	

CM - COMPILAZIONE

CMP	Compilazione	
CMPD	Data	2011
CMPN	Nome	Le Rose, Maria Gabriella
RSR	Referente scientifico	Sattalini, Floriana
FUR	Funzionario responsabile	Rizzi, Sabina Antonietta
RVM	Trascrizione per informatizzazione	
RVMD	Data	
RVMN	Nome	
RVME	Ente	
AGG	Aggiornamento - Revisione	
AGGD	Data	
AGGN	Nome	
AGGE	Ente	
AGGR	Referente scientifico	

AGGF	Funzionario responsabile	
ISP	Ispezioni	
ISPD	Data	
ISPN	Funzionario responsabile	